

Nido d'infanzia RSI *“Oasi della Gioia”*

Carta dei servizi - Regolamento

01.07.2020 / Aggiornamento del 01.01.2023

Nido d'infanzia RSI *“Oasi della Gioia”*

RSI Radiotelevisione svizzera

Via Cantonale / Studi TV

CH - 6949 Comano

Tel. + 41 (0)58 135 50 10

Sommario

1	Sintesi delle finalità e principi fondamentali a cui la struttura s’ispira	4
1.1	Definizione e finalità	4
1.2	Principi pedagogici	4
2	Informazione sulla struttura: l’organizzazione e le prestazioni erogate	6
2.1	Denominazione e indirizzo del Nido d’infanzia RSI	6
2.2	Denominazione e indirizzo della struttura da cui dipende il Nido d’infanzia e la sua forma giuridica	6
2.3	Finanziamento del Nido d’infanzia RSI	6
2.4	Rette e assenze	7-9
2.5	Gestione della struttura	9
2.6	Condizioni di frequenza, criteri di ammissione	10
2.7	Modalità d’iscrizione	11
2.8	Modalità di ammissione	12
2.9	Numero di posti disponibili per fasce di età e suddivisione dei gruppi	12
2.10	Giorni, orario di apertura e calendario annuale	13
2.11	Spazi interni e spazi esterni	13
2.12	Disdetta e modifiche	14
2.13	Assicurazione Responsabilità civile	14
3	I fattori e i livelli di qualità	15
3.1	Gli spazi e i gruppi	15
3.1.1	Disposizione: indicazione sulle scelte	17
3.1.2	Decorazione e accessori: descrizione e criteri scelti	17
3.1.3	Arredi: tipo di arredamento adatto alle seguenti necessità	17
3.2	Impostazione dell’attività quotidiana	19
3.2.1	Orari	19
3.2.2	Controllo dell’attività quotidiana: quale tipo di presenza ha l’adulto	20
3.2.3	Cooperazione tra educatrici/tori: come sono i rapporti professionali tra adulti	20
3.2.4	Salute, ordine e pulizia personale: comportamento e abitudini, attenzioni importanti	20

3.2.5	Alimentazione	22
3.2.6	Abbigliamento e biancheria: cosa fornisce il Nido d'infanzia RSI e cosa la famiglia	22
3.2.7	Cambio	23
3.2.8	Riposo: i tipi di attenzioni prestate a questo momento delicato	23
3.2.9	Benvenuto e congedo: una relazione di accoglienza	24
3.2.10	La comunicazione attiva tra educatore/trice e bambini	24
3.2.11	Interazione tra bambini	24
3.2.12	Interazione tra educatrice/tore e bambino	24
3.2.13	L'educatrice/tore di riferimento	25
4	Area del personale educativo	26
4.1	Opportunità di crescita personale	26
5	Le modalità d'interazione dei genitori dell'utente con la struttura e le procedure di reclamo	27
5.1	Coinvolgimento delle famiglie	27
5.2	Ambientamento: tempi e modalità	27
5.3	Informazioni ai genitori, coinvolgimento e i loro compiti	27
5.4	Modalità di interazione.....	28
5.5	Valutazione	28
5.6	Protezione e reclamo	28

1 Sintesi delle finalità e principi fondamentali a cui la struttura s'ispira

1.1 Definizione e finalità

Il Nido d'infanzia RSI, aperto nel settembre del 2001, ha come scopo quello di mettere a disposizione dei dipendenti della Radiotelevisione Svizzera di lingua Italiana (RSI) un servizio che dia loro la possibilità di conciliare lavoro e famiglia, compatibilmente con le disponibilità. In particolare, con esso si sostiene la conciliazione delle scelte professionali e familiari di entrambi i genitori, in un quadro di pari opportunità.

Il Nido d'infanzia RSI si pone come un servizio socio-educativo rivolto ai bambini dai quattro mesi fino ai tre anni di età. Conformemente al concordato *Harmos*, la struttura è aperta anche ai bambini che compiono i tre anni dopo il 31 luglio e che, pertanto, non possono ancora accedere al primo anno di scuola dell'infanzia. Sono ammessi innanzitutto bambini con genitori alle dipendenze della RSI. Nell'intento di favorire la socializzazione, sempre che vi siano posti liberi, la struttura accoglie anche bambini esterni alla RSI, dando la precedenza a quelli residenti nel Comune di Comano.

1.2 Principi pedagogici

L'équipe educativa si riferisce principalmente agli studi effettuati da Emmi Pikler e allo sviluppo di una linea educativa che si fonda su quest'ultimi. È dato ampio valore alla costruzione di una relazione affettiva significativa, stabile e rassicurante. È data estrema importanza all'ambientamento graduale e adattato ai bisogni individuali di ogni singolo bambino. La persona di riferimento crea una relazione significativa e rassicurante con il bambino, ponendo l'accento su momenti privilegiati e di cura. L'attenzione è riposta nell'assicurare la continuità del personale educativo e dunque gli orari delle/degli educatrici/tori sono pensati per garantire una presenza costante nei momenti più sensibili della giornata, ovvero durante la mattina, i pasti e le fasi di cura. L'attività spontanea è alla base dei nostri principi, quindi il bambino non viene stimolato a fare ciò che non è ancora pronto a fare da solo. L'adulto è attento a creare e offrire un ambiente sicuro e adeguato ai bisogni di ogni singolo bambino e l'educatrice/tore è presente, senza essere invadente: ella/egli è quindi in grado di rispondere adeguatamente ai bisogni di ogni bambino, riconoscendolo come persona unica che segue i propri ritmi.

Ai bambini vengono offerte delle proposte di attività guidate e semi guidate, nel rispetto delle loro competenze, dei loro desideri, delle loro differenze, dei loro ritmi individuali e dei loro limiti. In queste condizioni il bambino ha la possibilità di agire ed è posto in un'ottica di soggetto attivo e attore del proprio sviluppo.

L'équipe educativa è sensibile ed attenta a:

- offrire un ambiente propizio al buon sviluppo globale del bambino nel rispetto della coerenza educativa e nel riconoscimento delle sue competenze;
- favorire la conoscenza singola di ogni bambino e della sua realtà, creando con lui una relazione significativa, continua nel tempo e rassicurante;

- preparare un ambiente accogliente sereno e protettivo nel rispetto delle peculiarità individuali;
- offrire ai bambini una vita di gruppo attraverso il gioco, la scoperta, le attività creative e relazionali, considerando i loro ritmi e bisogni in un ambiente rispettoso e rassicurante;
- dare un costante valore al dialogo tra famiglia e personale educativo nel rispetto delle abitudini di casa e in un clima di collaborazione reciproca.

Il gruppo di lavoro si preoccupa di offrire:

- una relazione affettiva privilegiata: la persona di riferimento non si sostituisce alle figure familiari, ma in loro assenza, sono sempre le/gli stesse/i educatrici/tori ad occuparsi del bambino;
- l'attività autonoma: è fondamentale permettere al bambino di svolgere esperienze che favoriscano uno sviluppo armonioso secondo i suoi tempi, affinché egli possa essere attivo e autonomo. Il bambino non è mai messo in una posizione che non ha acquisito autonomamente e non è mai stimolato a fare ciò che lui stesso non è in grado di fare da solo;
- libertà di movimento per non rendere il bambino dipendente dall'adulto o passivo nei suoi movimenti: non lo si stimola con interventi diretti, ma si creano i presupposti per far sì che i suoi movimenti siano quanto più armoniosi e sicuri possibile;
- una presenza attenta, ma non invadente facendo molta attenzione al materiale e agli spazi che si offrono al bambino: ciò favorisce un ambiente protetto che rispetta lo sviluppo del bambino;
- la presa di conoscenza di sé stesso e del proprio ambiente, attraverso i gesti quotidiani nei momenti di cura: fin dall'inizio l'educatrice/tore rende il bambino partecipe in queste relazioni con gesti e parole. Fin da piccolo si cerca di coinvolgerlo attivamente in ogni tipo di relazione, sviluppando così la sua capacità di percezione. Lo si mette sempre in una posizione di protagonista attivo aiutandolo ad avere coscienza di sé, a conoscersi e ad esprimersi su ciò che lo riguarda e lo circonda.

Emmi Pikler si è preoccupata di creare una figura professionale che potesse rispondere a tutti i bisogni sopraelencati, ma che, allo stesso tempo, non si sostituisse alla figura materna quando questa è assente.

2 Informazione sulla struttura: l'organizzazione e le prestazioni erogate

2.1 Denominazione e indirizzo del Nido d'infanzia RSI

Nido d'infanzia RSI "Oasi della Gioia"

Via Cantonale / Studi TV
CH - 6949 Comano

Telefono +41(0) 58 135 50 10
E-mail gloria.cogno@rsi.ch

La struttura è autorizzata a nome di Gloria Cogno

Autorizzazione rilasciata il 01.09.2021
Valevole fino al 31.05.2025

2.2 Denominazione e indirizzo della struttura da cui dipende il Nido d'infanzia e la sua forma giuridica

Nido d'infanzia aziendale

Sede della struttura RSI Radiotelevisione svizzera

Via Cantonale / studi TV
CH - 6949 Comano

Persona di riferimento (Presidente) Patrizia Perrotta

Responsabile Risorse Umane RSI

Telefono +41 (0)58 135 58 28
E-mail patrizia.perrotta@rsi.ch

2.3 Finanziamento del Nido d'infanzia RSI

Il Nido d'infanzia RSI viene finanziato con

- Contributi cantonali
- Contributi della legge per le famiglie Lfam
- Eventuali contributi comunali
- Rette dei genitori
- Contributi aziendali

2.4 Rette

Il nido d'infanzia RSI dispone di tre differenti tipologie di tariffario

- Dipendenti SRG SSR
- Famiglie esterne, domiciliate a Comano (+10%)
- Famiglie esterne non domiciliate a Comano (+20%)
- Per i figli di genitori residenti nel comune di Comano, si fattura un supplemento del 10% sulla presenza giornaliera.
- Per i figli di genitori che non sono né residenti nel comune di Comano, né alle dipendenze della SRG SSR si fattura un supplemento del 20%.
- Per il secondo figlio, che frequenta contemporaneamente il Nido d'infanzia RSI, si applica una riduzione del 20%, ma non durante il periodo dell'ambientamento.

Sono possibili tre diversi modelli di abbonamento:

- Abbonamento A – orario esteso dalle ore 8.00 alle ore 18.00
- Abbonamento B – orario ridotto dalle ore 8.00 alle ore 15.30
- Abbonamento C – mattina dalle ore 8.00 alle ore 12.30
- Le famiglie possono stipulare con il Nido d'Infanzia RSI l'abbonamento più appropriato alle proprie esigenze, ma non sarà possibile combinare tra loro i modelli diversi nell'arco della settimana.
- Per i tre diversi modelli di abbonamento vengono offerte anche delle possibilità di presenza "extra", per consentire alle famiglie di poter far capo al Nido d'Infanzia anche in caso di situazioni particolari e/o di bisogno. Ovviamente questa possibilità viene concessa su richiesta e sulla base delle disponibilità effettive del nido.
- Per gli abbonamenti annuali la fatturazione viene effettuata sull'arco di undici mesi, mentre per coloro che usufruissero del servizio anche nel corso del mese di agosto, successivamente alla chiusura estiva di due settimane, si applica la modalità d'iscrizione "extra agosto".
- Non sono previste riduzioni sulle rette dei mesi di dicembre/gennaio e aprile, quando il nido chiude per le vacanze legate alle festività di Natale e Pasqua.
- Alla firma del contratto, a titolo di riservazione del posto, all'interno della struttura del nido, per i nuovi abbonamenti è previsto il versamento di un importo equivalente ad una mensilità del modello di abbonamento scelto. Questo importo non verrà restituito in nessun caso. Una volta superato il periodo di ambientamento, l'importo dovuto a titolo di retta per il primo mese sarà tuttavia del 50% rispetto all'ammontare della retta ordinaria.
- I pasti sono fatturati separatamente: CHF 8.- per il pranzo e CHF 2.- per la merenda. Anche lo spuntino mattutino (da non considerarsi sostitutivo alla colazione) è fornito dal Nido d'infanzia RSI. Nel caso di compleanni, il dolce può essere fornito dai genitori; i dolci devono però essere degli alimenti acquistati e confezionati con l'indicazione esatta degli ingredienti utilizzati (segnatamente per le allergie alimentari) e della data di scadenza.
- Ogni anno scolastico, con l'emissione della prima fattura, viene anche riscosso un importo fisso di CHF 40.- quale contributo annuale alle spese di acquisto di materiale (importo annuo forfettario, calcolato sulla base della media di affluenza del Nido d'infanzia RSI degli ultimi anni).

- Per il periodo d'ambientamento e per una durata massima di un mese, vengono fatturati per i primi cinque momenti una cifra forfettaria pari a CHF 100.-, mentre per ognuno dei momenti seguenti CHF 10. - all'ora.
- Si fatturano le presenze stabilite dal contratto di frequenza o quelle effettive se superiori.
- Le rette, fatturate mensilmente su undici mesi durante l'anno, sono così calcolate:

ORARIO 8.00 / 9.00 - 18.00		ABBONAMENTO A	
ORARIO ESTESO	RSI	COMANO	ALTRI COMUNI
2	480	530	580
3	720	790	870
4	960	1060	1150
5	1200	1320	1440

EXTRA ABBONAMENTO	RSI	COMANO	ALTRI COMUNI
8.00-12.45	52	56	60
12.45-18.00	52	56	60
8.00-15.30	60	65	70
8.00-18.00	70	76	82

ORARIO 8.00 / 9.00 - 15.30		ABBONAMENTO B	
ORARIO RIDOTTO	RSI	COMANO	ALTRI COMUNI
2	400	440	480
3	600	660	720
4	800	880	960
5	1000	1100	1200

EXTRA ABBONAMENTO	RSI	COMANO	ALTRI COMUNI
8.00-12.45	52	56	60
12.45-18.00	52	56	60
8.00-15.30	60	65	70
8.00-18.00	70	76	82
15.30-18.00	18	20	22

ORARIO 8.00 / 9.00 - 12.30 / 12.45		ABBONAMENTO C	
MATTINE	RSI	COMANO	ALTRI COMUNI
3*	500	550	660
4	670	740	810
5	840	925	1010

EXTRA ABBONAMENTO	RSI	COMANO	ALTRI COMUNI
8.00-12.45	52	56	60
12.45-18.00	52	56	60
8.00-15.30	60	65	70
8.00-18.00	70	76	82
12.45-15.30	18	20	22

* Unicamente per il gruppo dei bebè (palloncini) e per il modello di abbonamento C, vi è la possibilità di una frequenza settimanale minima di tre mezze giornate al mattino.

Assenze

- Le assenze prevedibili, durante l'apertura del nido (vacanze e congedi) della durata minima di almeno 30 giorni consecutivi, se annunciati con un preavviso di due mesi, vengono fatturate all'80% della retta mensile, secondo il proprio contratto di frequenza.
- Vengono escluse le date di chiusura del nido (vedi punto 2.10).
- La riduzione non si applica in caso di disdetta.
- Tutte le altre assenze vengono fatturate al 100%.
- Tali condizioni vengono applicate anche per il personale pianificato.
- In presenza di un certificato medico consegnato al rientro del bambino, le assenze per malattia vengono fatturate al 60% sulla base dell'accordo d'iscrizione a partire dal sesto giorno lavorativo consecutivo di assenza del bambino (sabato e domenica non sono considerati giorni lavorativi).
- Eventuali contestazioni relative alla fatturazione mensile devono essere notificate entro dieci giorni dalla data della fattura e sono da inoltrare al recapito indicato sulla fattura stessa.
- Il pagamento deve avvenire entro 30 giorni. Dopo il primo richiamo, l'importo sarà detratto dallo stipendio del genitore dipendente RSI. Per gli esterni, dopo il primo richiamo, l'azienda si riserva il diritto di sospendere il bambino dal frequentare la struttura.

2.5 Gestione della struttura

La direzione del Nido d'infanzia RSI è affidata alla/al Responsabile delle Risorse Umane RSI, alla/al quale compete in particolare l'emanazione delle disposizioni generali riguardanti la gestione e il disbrigo di tutte le azioni amministrative, che svolge nel rispetto degli scopi del Nido d'infanzia RSI. La RSI garantisce la copertura dell'eventuale disavanzo finanziario.

Per gli aspetti più importanti della gestione, la/il Responsabile delle Risorse Umane è sostenuta/o dal gruppo d'accompagnamento composto da:

- una/un rappresentante del Sindacato svizzero dei mass media (SSM, partner sociale della SRG SSR / RSI)
- la/il sostituta/o della/del Responsabile Risorse Umane RSI
- l'Educatrice/tore responsabile del Nido d'infanzia RSI

A seconda delle necessità o delle tematiche che possa essere necessario affrontare in determinati periodi, il gruppo di accompagnamento può avvalersi del coinvolgimento e supporto di figure specialistiche, strutture o enti di riferimento nel campo di attività.

Il gruppo di accompagnamento, convocato e presieduto dalla/dal Responsabile delle Risorse Umane RSI, si riunisce ogni qualvolta le circostanze lo richiedono, ma almeno una volta all'anno. Esso segue l'evoluzione del Nido d'infanzia RSI, collabora alla preparazione di direttive e

regolamenti, partecipa alla selezione delle/degli educatrici/tori, assiste e consiglia le Risorse Umane RSI nelle decisioni più impegnative.

Gli aspetti pedagogici, educativi e la cura dei bambini competono al personale educativo e, più in particolare, all'Educatrice/tore responsabile del Nido d'infanzia RSI. La/lo stessa/o definisce l'approccio e la linea educativa, l'acquisto del materiale di gioco e la programmazione delle attività educative. Inoltre, sostiene e coordina l'équipe di educatrici/tori affinché si consolidino e si garantiscano la coerenza educativa e un clima sereno.

2.6 Condizioni di frequenza, criteri di ammissione

Il ritmo di frequenza al Nido d'infanzia RSI è concordato in base ai bisogni del bambino, tenuto conto delle esigenze della famiglia e delle reali possibilità ricettive del Nido d'infanzia RSI. Il Nido d'infanzia dà priorità, al momento dell'ammissione ai genitori che hanno entrambi un'attività lavorativa, o se sono iscritti a una formazione o alla cassa disoccupazione.

Gruppo piccoli (palloncini): per garantire un ambientamento sereno e una continuità è richiesta una presenza regolare, costituita da un minimo di tre mezza giornate (al mattino).

Per i bambini del gruppo dei medi (girandole) e dei grandi (aquiloni) è richiesta la presenza di due giornate intere a settimana o l'equivalente di due giornate intere. Di regola la presenza giornaliera massima per bambino è di 8 ore e considerando il grado occupazionale dei genitori, questa può essere estesa. La presenza minima per bambino al giorno è di quattro ore.

Durante il periodo di ambientamento o in casi eccezionali e giustificati la presenza può essere inferiore alle quattro ore, previo accordo con l'Educatrice/tore responsabile del Nido d'infanzia RSI.

Il Nido d'infanzia RSI collabora con le madri che, al momento della ripresa dell'attività lavorativa, non vogliono interrompere l'allattamento del loro bambino.

Il personale interno RSI pianificato, i cui figli sono stati ammessi, deve comunicare con 13 giorni d'anticipo, conformemente al piano di servizio, i momenti settimanali nei quali intende usufruire della struttura.

Per i figli del personale interno RSI pianificato all'inizio dell'anno è riservata una quota di posti proporzionale alle giornate richieste per i figli di questa categoria rispetto al totale delle giornate richieste. La quota è ripartita uniformemente su tutte le giornate (mattino e pomeriggio).

Questo metodo consente di non discriminare una categoria rispetto ad un'altra, ma non consente di garantire a tutti l'accoglienza della/del propria/o figlia/o qualora il numero delle richieste per un determinato giorno superasse la quota di posti disponibili. In questo spiacevole caso, ci si assicura che l'impossibilità di garantire un posto avvenga a rotazione.

Non potendo garantire a priori l'accettazione, per i figli del personale pianificato la fatturazione avviene in funzione dell'utilizzazione comunicata e confermata con due settimane d'anticipo, ma è comunque pari all'accordo stipulato al momento dell'iscrizione.

Sempre per il personale pianificato, nel caso in cui uno dei genitori usufruisca di un congedo pagato o non pagato, è d'obbligo fissare i giorni per tutta la durata del congedo.

Al fine di facilitare la pianificazione, le assenze prevedibili (vacanze, congedi, ecc.) durante i periodi d'apertura del Nido d'infanzia RSI vanno comunicate alle/agli educatrici/tori o all'Educatrice/tore responsabile con almeno 15 giorni di anticipo.

Per consentire la priorità e l'accettazione dei figli del personale pianificato, richieste per momenti settimanali non dipendenti da esigenze di lavoro possono essere confermate dal personale educativo solo con un anticipo di 5 giorni di lavoro.

2.7 Modalità d'iscrizione

I formulari d'iscrizione per il periodo che inizia da agosto dell'anno corrente fino all'entrata del bambino alla scuola dell'infanzia, sono inviati con la presente Carta dei Servizi - Regolamento alle famiglie che si sono annunciate entro il mese di aprile dell'anno corrente.

Le famiglie ricevono le dovute spiegazioni e il regolamento del Nido d'infanzia RSI da parte dell'Educatrice/tore responsabile. Seguono quindi un primo colloquio conoscitivo con la famiglia e una visita al Nido d'infanzia RSI. In quest'occasione i genitori ricevono tutte le informazioni necessarie per l'iscrizione e l'ammissione della/del bambino al Nido d'infanzia RSI, come pure sulla composizione dei gruppi e sullo svolgimento di una giornata tipo.

Il gruppo di accompagnamento del Nido d'infanzia RSI esamina le richieste pervenute entro la data stabilita in funzione dei criteri di selezione, tenendo conto delle effettive esigenze della famiglia e della disponibilità di posti.

Entro la fine di giugno le Risorse Umane RSI comunicano alle famiglie se l'iscrizione è stata accettata e le rispettive modalità di frequenza, allegando due copie del contatto, di cui una da rinviare debitamente firmata.

Richieste d'iscrizione possono giungere anche al di fuori di questo periodo. Anche in questo caso vengono valutate in funzione dei criteri di selezione e delle disponibilità della struttura.

2.8 Modalità di ammissione

La firma della richiesta d'iscrizione da parte della famiglia comporta l'accettazione delle presenti disposizioni. Al momento della richiesta viene riscossa una tassa d'iscrizione di CHF 60.-.

L'ammissione è subordinata alla presentazione di un certificato di buona salute rilasciato da un pediatra, che va consegnato alla/al responsabile il primo giorno di frequenza.

All'inizio del primo anno di frequenza è previsto un periodo di almeno due/tre settimane per l'ambientamento graduale del bambino. Questa fase di conoscenza e di progressiva preparazione alla separazione è il presupposto indispensabile per un ambientamento sereno del bambino a questa nuova esperienza.

Per evitare disagi, sia ai bambini, sia ai genitori, nell'accostarsi ad una esperienza del tutto nuova, gli ambientamenti vengono effettuati singolarmente. La frequenza del bambino al Nido d'infanzia RSI inizia in modo graduale e nei primi giorni un genitore o un'altra persona relativa all'ambito familiare deve rimanere al Nido d'infanzia. La presenza dei familiari all'interno dei gruppi è consentita soltanto nel periodo dell'ambientamento e viene concordata, nei tempi e nei modi, con la persona di riferimento.

In caso d'intolleranze, allergie alimentari o dieta conseguente ad una malattia, deve essere presentato un certificato medico che evidenzia/indica gli alimenti proibiti. In questi casi la famiglia è tenuta ad organizzare direttamente il pranzo in accordo con l'Educatrice/tore responsabile.

I genitori possono presentare richiesta di sostituzione di alimenti per motivi religiosi.

Richieste di ammissione urgenti sono decise in modo inappellabile dalla/dal Responsabile delle Risorse Umane, dopo averne parlato con l'Educatrice/tore responsabile.

2.9 Numero di posti disponibili per fasce di età e suddivisione dei gruppi

Attualmente il Nido d'infanzia RSI offre in totale 31 posti al giorno, così suddivisi per fascia d'età:

- 7 posti per il gruppo dei bebè (palloncini) dai 4 mesi ai 15 mesi circa
- 12 posti per il gruppo dei medi (girandole) dai 16 mesi ai 30 mesi circa
- 12 posti per il gruppo dei grandi (aquiloni) dai 2 ½ anni ai 4 anni circa

2.10 Giorni, orario di apertura e calendario annuale

Il Nido d'infanzia RSI è aperto per un minimo di 222 giorni all'anno dalle ore 08.00 alle ore 18.00, dal lunedì al venerdì. A dipendenza delle presenze pianificate, la chiusura giornaliera può essere anticipata.

La struttura rimane chiusa nei giorni festivi cantonali parificati alle domeniche, nei periodi di Natale e Pasqua, in concomitanza con le vacanze scolastiche del Cantone e per due settimane a cavallo tra fine luglio e agosto. Le date precise vengono stabilite all'inizio di ogni anno (seconda metà di settembre).

I genitori si impegnano ad attenersi alle seguenti fasce orarie giornaliere:

- *Entrata (accoglienza)*

mattino	tra le ore 8.00 e le ore 9.00
pomeriggio	tra le ore 12.30 e le ore 12.45
- *Uscita*

mattino	tra le ore 12.30 e le ore 12.45
pomeriggio	tra le ore 15:00 e le ore 18:00

se prima della merenda, tra le ore 15.00 e le ore 15.30 per l'abbonamento B

se dopo la merenda, dopo le ore 16.15 entro le ore 18.00 per l'abbonamento A

All'uscita i bambini non vengono affidati a persone che non siano preventivamente state segnalate dai genitori (risp. genitore che ha l'affidamento).

Non è consentito utilizzare l'entrata dal giardino; per motivi di sicurezza le famiglie devono entrare e uscire dal Nido d'infanzia RSI utilizzando solamente le entrate dal piazzale o dalla passerella.

Durante il tempo di presenza del bambino al Nido d'infanzia RSI non sono consentite visite.

2.11 Spazi interni e spazi esterni

Il Nido d'infanzia RSI dispone di:

- un posteggio a disposizione delle famiglie per accompagnare i loro bambini
- tre zone per l'accoglienza
- tre locali con servizi igienici
- tre sale adeguatamente attrezzate per le varie fasce d'età
- tre cucine

- tre zone per il riposo, due stanze e un soppalco
- un giardino del Nido d'infanzia RSI recintato e attrezzato a uso esclusivo dei bambini
- un grande giardino aziendale recintato a disposizione anche dei bambini

2.12 Disdetta e modifiche

Entrambe le parti hanno la possibilità di disdire o chiedere una modifica dei termini del contratto di frequenza al Nido d'infanzia RSI, le richieste in questo senso devono pervenire per iscritto per la fine di un mese con un preavviso minimo di due mesi, al più tardi entro la fine di marzo per la fine dell'anno scolastico in corso (luglio). La fatturazione comprende in ogni caso l'intero mese.

Tali condizioni si applicano anche se una famiglia dovesse decidere di annullare l'iscrizione dopo aver regolarmente sottoscritto il contratto: in questo caso viene fatturato un importo corrispondente a due mesi di presenza secondo le condizioni previste nello stesso accordo.

2.13 Assicurazione Responsabilità civile

I danni causati dai bambini nei confronti di terzi sono a carico dei genitori (assicurazione responsabilità civile privata). La RSI è assicurata (responsabilità civile) per danni causati dal personale educativo nei confronti dei bambini che frequentano la struttura.

3 I fattori e i livelli di qualità

3.1 Gli spazi

Descrizione degli spazi interni ed esterni

La struttura si trova presso lo stabile mensa RSI di Comano, sotto il ristorante, ma rimane collegata da una passerella con il palazzo amministrativo principale dell'azienda.

Tutti gli spazi sono accoglienti e luminosi. I vari gruppi dispongono di zone ben suddivise e pensate nel rispetto dello sviluppo dei bambini e della loro fascia d'età. Le sezioni sono luoghi d'incontro, dove il bambino si muove, compie esperienze, manipola, conosce, esplora, gioca e prova emozioni creando relazioni privilegiate e significative con le/gli educatrici/tori e gli altri bambini del gruppo.

Gli spazi sono a misura di bambino, pensati per lui nei minimi dettagli. Ciò gli permette di sentirsi libero nei suoi movimenti e di esplorare in piena autonomia. Tutto questo avviene in uno spazio a lui familiare che gli facilita i suoi percorsi esplorativi e di conoscenza. L'ambiente è stimolante e, nel contempo, rassicurante e intimo.

Tutti e tre i gruppi hanno la possibilità di accedere al giardino del Nido d'infanzia RSI e ad un vasto prato dell'azienda. Visto che il giardino è strutturato tutto su un unico livello e dispone di un'ottima visibilità, permette ai bambini di poter sperimentare anche all'esterno senza pericoli e in piena libertà. Esso è un luogo d'incontro e di conoscenza per tutti i bambini del Nido d'infanzia RSI. L'area esterna è strutturata, attrezzata e recintata ed esclusivamente ad uso dei bambini al fine di tenerli lontano da sguardi indiscreti.

Il Nido d'infanzia RSI è suddiviso in tre sezioni. Le stesse sono organizzate per rispondere alle esigenze delle diverse fasce d'età, ai ritmi di vita dei singoli bambini, alla necessità di dare ed avere riferimenti stabili.

Il gruppo dei "bebè" palloncini

Dall'esterno si accede direttamente all'entrata e quindi non ci sono scale. Ciò permettere alle famiglie di arrivare con facilità, sia a piedi sia con i passeggini. Il gruppo dei bebè si situa su un unico piano in uno spazio *open space*. Sono presenti due parchi, usati secondo lo sviluppo motorio del bambino. Ciò consente ai piccoli di muoversi nell'ambiente in tutta sicurezza e tranquillità. La zona del cambio rimane all'interno della sala. Adiacente alla sala principale si trova la stanza del sonno. Una piccola cucina è presente nello spazio per riscaldare i pranzi dei bebè forniti dalle famiglie senza perdere di vista il gruppo dei bambini.

La sezione dei piccoli si colloca in uno spazio intimo, in un luogo protetto e con zone raccolte e rassicuranti.

Il gruppo dei “medi” girandole

Davanti all'entrata della sezione dei “medi” si trova la zona per cambiarsi e depositare le proprie giacche e scarpe. Scendendo una scala si arriva all'entrata principale di questo gruppo che rimane al piano terra. Questa sala dispone di ampie finestre che si affacciano sul giardino. Un soppalco è adibito a zona riposo. Diverse zone gioco sono organizzate e disposte al fine di consentire ai bambini di sperimentare varie attività di gioco, sia esso di sperimentazione, manipolazione o di carattere simbolico.

La sezione dei “medi” è strutturata con spazi più ampi rispetto a quella del gruppo dei “bebè” e con zone gioco che permettono di seguire i progressivi cambiamenti sia motori che cognitivi del bambino.

Lo spazio adibito per questa sezione deve permettere l'organizzazione di spazi intimi volti a sperimentare l'agire infantile e di spazi più ampi volti all'esercitazione del movimento e dell'autonomia del bambino. L'adulto sostiene e accompagna il bambino preparando e pensando delle postazioni gioco strutturate come per esempio le automobili, gli animali della fattoria, i giochi d'incastro, le piste del trenino, i puzzle, le costruzioni, le zone morbide di relax con materassi e cuscini. Sono presenti anche altre zone ben definite per il gioco simbolico, come la zona della cucina, la zona delle bambole, quella dei travestimenti e della lavanderia e la zona del movimento. Il bambino è libero di sperimentare e organizzare il proprio gioco. Tutto il materiale è riposto con cura e alla sua altezza.

Al piano inferiore del gruppo dei “medi” sono a disposizione dei bambini (in presenza dell'educatrice/tore) giochi da tavolo e attività semi guidate come i travasi, pittura e giochi di concentrazione. Sempre nel piano inferiore si trova la zona dei bagni e del cambio.

Il gruppo dei “grandi” aquiloni

Entrando nella sezione dei “grandi” dapprima si accede alla zona dell'accoglienza. Separate si trovano un unico grande *open space* e una stanza del sonno, che durante la giornata è adibita a zona motoria. In quest'area sono presenti varie zone gioco ben strutturate. Un accento particolare è prestato ai giochi di classificazione, seriazione, e manipolazione, come per esempio il “punto acqua”, la zona pittura, il “fare per davvero” e il “gioco simbolico”. Adiacente alla sala principale, ma ben visibile dalle/dagli educatrici/tori, si trova la zona dei bagni con i piccoli water e lavandini. Questo ambiente è decisamente il più grande del Nido d'infanzia RSI ed è ben suddiviso in zone strutturate che permettono ai bambini di scegliere le attività e i giochi in piena libertà ed autonomia. Il salone è allestito per permettere di sostenere e favorire la comunicazione sia tra bambini sia tra bambini ed adulti. Sono presenti molte forme di gioco simbolico, rappresentativo e motorio. Gli arredi consentono al bambino l'uso consapevole del materiale gioco che è riposto e riordinato con cura alla sua altezza. La zona dei bagni rimane sullo stesso livello del salone, ma suddivisa e raccolta.

Tutta la struttura è dotata delle prescrizioni antincendio vigenti e di porte con l'uscita di sicurezza.

3.1.1 Disposizione: indicazione sulle scelte

I locali di tutto il Nido d'infanzia RSI sono arredati con un mobilio sicuro, che consente ai bambini di avere tutto il materiale di gioco alla loro portata. Le varie sale sono suddivise con diversi angoli differenziati per permettere di poter sperimentare tutte le attività di gioco presenti. Le postazioni gioco sono preparate in funzione dell'età dei bambini, del loro grado di sviluppo e dei loro bisogni. L'ambiente educativo dei tre gruppi deve essere un luogo d'interesse tale da favorire l'aggregazione in piccoli gruppi, ma deve anche consentire dei momenti di pausa personali e intimi dove poter star soli e non essere sempre attivi nel gruppo.

Le sezioni sono luoghi d'incontro, con caratteristiche specifiche e diversificate dal punto di vista motorio, cognitivo, linguistico e relazionale. Gli spazi vanno quindi organizzati in modo da rispondere alle esigenze e desideri delle diverse fasce d'età.

3.1.2 Decorazione e accessori: descrizione e criteri scelti

Per arredare il Nido d'infanzia RSI sono stati scelti dei colori pastello con un gusto sobrio e delicato: nei tre luoghi dell'accoglienza il personale educativo allestisce delle semplici decorazioni in tema stagionale.

L'ambiente viene organizzato, preparato e pensato secondo i bisogni del gruppo di bambini e del loro grado di sviluppo. I giochi sono riposti in ordine al fine di favorire l'orientamento nello spazio. L'ambiente viene riorganizzato costantemente in base alle osservazioni fatte dalle/dagli educatrici/tori e a secondo dei bisogni manifestati dai bambini che frequentano il Nido d'infanzia. L'offerta dei materiali e la tipologia dei giochi è varia e permette a ciascun bambino un'attività arricchente.

Non vengono esposti i dipinti dei bambini (questi vengono conservati e consegnati alle famiglie), in quanto non vengono considerati come decorazioni o veicolo di comunicazione.

3.1.3 Arredi: tipo di arredamento adatto alle seguenti necessità

La selezione del materiale avviene rispettando i seguenti criteri:

- **sicurezza**, nessun oggetto deve mettere in pericolo la salute e il corpo del bambino, ma il
- **materiale educativo** deve essere stimolante, diversificato e presente in quantità sufficiente per fascia d'età. Ciò permette un'attività ludica del bambino con diversi materiali.
- Si dà importanza anche alla **diversificazione e alla quantità del materiale** esposto, per permettere al bambino di sperimentare e esplorare secondo i suoi bisogni.

La scelta educativa, e la rispettiva applicazione da parte del personale nell'azione quotidiana, è stata fatta in modo da non obbligare i bambini in posizioni che non hanno acquisito in maniera autonoma. Per questo motivo al Nido d'infanzia RSI non vengono utilizzati seggioloni, sdraiette e palestrine, bensì i bebè vengono sdraiati sulla schiena e tenuti in braccio durante i pasti. Quando il bambino sarà pronto, si siederà sulla sedia. Nei vari gruppi si utilizzano dei contrassegni per definire i singoli spazi. Ciò permette al bambino di ritrovare i suoi effetti personali ed acquistare maggior autonomia.

3.1.3.1 Per i momenti di cura

Nel gruppo dei bebè lo spazio riservato al momento del cambio dispone al centro della sala di un fasciatoio con tutto l'occorrente e di un lavandino. Ciò permette ai bambini presenti di vedere la/il educatrice/educatore anche quando è occupata/o in una relazione di cura privilegiata con un altro bambino. Invece nel gruppo dei medi e dei grandi il cambio avviene in piedi, per garantire una maggiore autonomia dei movimenti del bambino e per coinvolgerlo attivamente. I bambini che a casa iniziano a stare dei momenti senza il pannolino, potranno essere sostenuti e accompagnati in questo delicato passaggio anche dall'educatrice/tore al Nido d'infanzia RSI, che sarà attenta/o a rispettare tempi, rituali e abitudini definiti dalla famiglia. Nel gruppo dei grandi, oltre al cambio in piedi, sono a disposizione anche delle toilette disposte all'altezza del bambino.

3.1.3.2 Per i momenti di relax

Per il benessere dei bambini, in tutte e tre le sezioni del Nido d'infanzia RSI è organizzato un luogo rassicurante e tranquillo dove poter riposare secondo i propri ritmi, mantenendo i propri rituali e le proprie abitudini del sonno. Per permettere un miglior riposo il bambino indossa un abbigliamento comodo e adatto.

Nei tre gruppi sono allestite delle zone relax con dei materassini e dei cuscini, che permettono ai bambini di sdraiarsi in qualunque momento ne sentano il bisogno o il desiderio.

Tutto il materiale (la biancheria dei letti, i materassini, i cuscini e le lenzuola per le brandine) è fornito dal Nido d'infanzia RSI e contrassegnato. Si usano coperte adeguate alle singole stagioni.

3.1.3.3 Attività spontanea

Durante l'attività spontanea dei bambini, che ricopre gran parte della giornata al Nido d'infanzia RSI, si presta molta attenzione agli spazi e si offre loro materiale adeguato all'età e al loro interesse. Per tutti i bambini che sono in grado di spostarsi da soli è organizzato e previsto uno spazio che permette di muoversi liberamente e di scegliere in autonomia con quali bambini relazionarsi. Attraverso regole chiare si vuole favorire un contesto sereno e ricco di esperienze relazionali positive, nel quale ogni bambino si senta rispettato e a proprio agio. La presenza di altri bambini diventa allora occasione di crescita, non solo sociale, ma anche cognitiva. Ogni bambino ha i suoi tempi di apprendimento e dunque è il bambino che decide quanto tempo dedicare alle singole attività e se parteciparvi o meno.

L'adulto è sempre presente nello spazio, ma non interferisce nell'attività spontanea del bambino. L'adulto non ha un ruolo di stimolatore, ma piuttosto quello di osservatore attento. L'educatrice/tore rimane a una certa distanza, ma sempre piuttosto vicina/o e ben visibile ai bambini, ai quali offre il giusto supporto e sostegno qualora lo ritenesse necessario.

Se l'educatrice/tore viene coinvolta/o nel gioco dal/dai bambino/i farà in modo di non interpretare il personaggio più importante o principale e allo stesso tempo di spostare l'interesse del bambino sul suo gioco. Questo non vuol dire che i bambini siano lasciati a sé stessi, ma al contrario sottolinea il ruolo dell'adulto, che deve essere presente e vicino e deve sempre poter mantenere una relazione con i bambini anche solo attraverso gli sguardi e brevi scambi di parola.

Il personale educativo è attento a garantire le condizioni necessarie affinché il gioco libero dei bambini sia ricco di diverse esperienze. Ciò è possibile promuovendo:

- sicurezza e tranquillità (bisogni corporali soddisfatti; permettere al bambino di riposarsi se ne ha bisogno; vestiti comodi; instaurare alcune regole chiare comprensibili ai bambini; il bambino deve essere tranquillo e sapere che in situazioni di conflitto con altri bambini, l'adulto sostiene e aiuta a gestire i contrasti);
- organizzazione e preparazione dello spazio con la possibilità di fare sia giochi di movimento che giochi più tranquilli o individuali (materiali/giochi adeguati e diversificati in quantità proporzionata al numero di bambini presenti nel gruppo);
- tempo a sufficienza e regolare per sperimentare il materiale di gioco;
- materiali adeguati e appropriati allo sviluppo del bambino;
- attenzione alle postazioni di gioco conosciute dai bambini e cambiate con regolarità, ma con criteri accurati (non troppe variazioni insieme, ma piuttosto poche ma accurate).

3.1.3.4 Attività semi guidate

Durante la giornata le/gli educatrici/tori possono proporre ai bambini delle attività semi guidate, come la pittura, la plastilina, la colla, giochi di società al tavolo. Queste attività non vengono proposte obbligando i bambini a parteciparvi, ma con l'obiettivo di allargare l'esperienza del bambino e dar loro la possibilità di acquisire nuove esperienze sensoriali. Si rispettano sempre l'interesse e le competenze, come pure le capacità del singolo bambino e non da ultimo i suoi desideri. L'attività semi guidata non ha come scopo l'ottenimento di un "prodotto" finito, ma il piacere della scoperta e delle regole sociali, prestando in particolar modo attenzione alla creatività del singolo bambino.

3.1.3.5 Per i giochi di movimento

All'interno dei tre gruppi, come pure all'esterno ci sono delle zone attrezzate con giochi di movimento adattati allo sviluppo motorio del bambino.

3.2 Impostazione dell'attività quotidiana

3.2.1 Orari

Nel gruppo dei bebè vengono seguiti e rispettati i ritmi individuali di veglia e sonno. Durante la mattina, attorno alle ore 9.30 viene proposto uno spuntino. I pranzi iniziano verso le ore 11.00 e le merende vengono servite a partire dalle ore 15.00. Sono orari indicativi che permettono lo scandire della giornata, ma sono comunque rispettate eventuali divergenze individuali.

Nei gruppi dei medi e dei grandi la giornata è più strutturata, ma tiene comunque conto dei tempi individuali del bambino. Durante la mattina, verso le ore 9.30 viene offerto uno spuntino. Segue

un momento d'attività spontanea che può essere svolta sia all'interno che all'esterno del Nido d'infanzia RSI. Di regola tutti i giorni i bambini hanno la possibilità di uscire un momento in giardino. Alle ore 11.15 viene servito il pranzo e successivamente i bambini lavano i denti e si dedicano alle cure corporee. Alle ore 13.00 è il momento del sonnellino pomeridiano. Nel pomeriggio la merenda viene servita a partire dalle ore 15.30.

3.2.2 Controllo dell'attività quotidiana: quale tipo di presenza ha l'adulto

I tre spazi del Nido d'infanzia RSI sono stati pensati e organizzati al fine di permettere alle/ai educatrici/tori un costante contatto visivo della struttura completa. Ciò consente al bambino di poter sempre fare affidamento sull'adulto.

3.2.3 Cooperazione tra educatrici/tori: come sono i rapporti professionali tra adulti

La cooperazione tra educatrici/tori viene rafforzata attraverso riunioni settimanali della durata di un'ora per ciascun team educativo. In presenza dell'Educatrice/tore responsabile, il gruppo di lavoro si riunisce per riflettere, condividere ed eventualmente adeguare l'intervento educativo nella pratica quotidiana. Durante questi incontri si pone al centro della riflessione il benessere del bambino. Le decisioni vengono concordate all'interno del gruppo di lavoro. L'Educatrice/tore responsabile monitorizza gli interventi educativi e garantisce che questi siano rispettati e continuativi. Inoltre, quotidianamente tra educatrici/tori, mini-équipe e tra i tre gruppi educativi e la/il responsabile avviene uno scambio costruttivo d'informazioni. In questo modo il team è sempre aggiornato e l'azione educativa è coerente.

Oltre alle informazioni quotidiane trasmesse verbalmente, all'interno di ogni équipe l'educatrice/tore che chiude la giornata trascrive tutte le informazioni rilevanti su un quaderno. In questo modo l'educatrice/tore che apre la giornata successiva dispone di tutte le informazioni importanti.

Per approfondire la conoscenza di ogni bambino si utilizzano schede di osservazione che ogni educatrice/tore s'impegna a redigere e aggiornare. In occasione di passaggio da un gruppo all'altro, questo strumento di osservazione è fondamentale per l'educatrice/tore di riferimento del nuovo gruppo. L'Educatrice/tore responsabile s'impegna a sostenere l'équipe promuovendo l'ascolto e la comunicazione efficace.

Eventuali sostituzioni di educatrici/tori vengono organizzate all'interno del team educativo a cui si chiede questa disponibilità nel limite del possibile.

Se necessario si collabora con una/un supplente che conosce la struttura, i bambini e tutto il personale del Nido d'infanzia RSI.

3.2.4 Salute, ordine e pulizia personale: comportamento e abitudini, attenzioni importanti

Il nostro pediatra di riferimento è il dottor Carlo Bernasconi di Lugano.

Tra gli obiettivi del Nido d'infanzia RSI vi è anche quello della salvaguardia del benessere di tutti i bambini. Per questo motivo si chiede ai genitori di evitare di portare i loro figli al Nido d'infanzia RSI quando sono ammalati e dunque di trovare una soluzione alternativa in caso di:

- febbre
- vomito
- diarrea
- otite
- pidocchi
- bronchiti
- malattie virali
- congiuntivite o altre forme di malattie infettive

Con l'iscrizione e al momento dell'ambientamento del bambino si richiede un certificato medico che ne attesti la buona salute. Il personale educativo ha a disposizione tutte le informazioni necessarie e utili sulla salute di ogni singolo bambino ed è informato sulle varie procedure d'intervento in caso di necessità.

Il personale educativo è autorizzato a rifiutare di accogliere un bambino che presenta chiari segni di malessere. Qualora si presentino chiari sintomi di malessere, i genitori saranno avvisati per pianificare quanto prima il rientro del bambino al domicilio.

All'interno dell'azienda RSI esiste un'unità di pronto soccorso. Tutto il personale educativo è preparato e formato per prestare le prime cure d'intervento rispettando le norme igieniche. Inoltre, annualmente viene eseguito un corso d'aggiornamento. Il Centralino RSI viene avvisato tempestivamente ed incaricato di chiamare il pronto intervento (144). In ogni gruppo è presente una valigetta di pronto soccorso.

In presenza di malattie contagiose si seguono le indicazioni e disposizione del Medico Cantonale.

Attraverso una comunicazione scritta all'albo, i genitori sono informati se al Nido d'infanzia RSI vi sono malattie contagiose.

Durante la permanenza al Nido d'infanzia RSI, il personale educativo non è autorizzato a somministrare di propria iniziativa alcun tipo di farmaco ai bambini, eccezion fatta per i medicinali salva vita. Il personale educativo è autorizzato a somministrare medicinali al Nido d'infanzia RSI solo in presenza di un certificato medico che ne attesti la prescrizione medica e che ne indichi sia modalità che dosi.

Se il bambino è assente dal Nido d'infanzia RSI per una malattia infettiva contagiosa (come per esempio: varicella, morbillo, orecchioni, pidocchi, congiuntivite) o per un periodo superiore alle due settimane, al rientro dovrà essere consegnato un certificato medico che attesti la buona salute e la possibilità di stare nuovamente in collettività.

Le/gli educatrici/tori sono sensibili e attenti alla presenza di eventuali segni di maltrattamento ai danni del bambino.

Il personale educativo si preoccupa di rispettare tutte le norme igieniche, soprattutto nel momento del cambio. Tutte le sere vengono svolte le pulizie dei locali e il lavaggio della biancheria.

Tutto il materiale messo a disposizione dei bambini viene disinfettato regolarmente.

3.2.5 Alimentazione

Il pranzo per i bambini del Nido d'infanzia RSI viene preparato dai cuochi della mensa della sede RSI di Besso. La consegna avviene in appositi contenitori intorno alle ore 11.15. I menu vengono definiti dall'Educatrice/tore responsabile in collaborazione con il cuoco seguendo le direttive cantonali e dunque nel rispetto di un'alimentazione corretta e variata. I menu cambiano a dipendenza delle stagioni e variano ogni sei settimane. Per la fornitura dei pasti si rispettano tutte le norme e disposizioni del Laboratorio Cantonale.

I bambini che, per motivi di salute, seguono delle diete particolari devono presentare un certificato medico e inoltre si richiede la collaborazione della famiglia per la preparazione dei pasti.

Ai genitori del gruppo dei bebè viene chiesto di portare il pranzo da casa fino a quando i bambini non abbiano assaggiato tutti gli alimenti e il loro svezzamento sia terminato. In questo modo si evita di offrire al bambino cibi che non ha ancora assaggiato a casa.

Nel gruppo dei bebè, per le mamme che lo desiderano, esiste la possibilità di venire ad allattare il proprio bambino.

Per i bebè il pranzo si svolge individualmente posizionandoli sulle ginocchia dell'adulto. Così facendo si asseconda il ritmo individuale del bambino e si favorisce una relazione privilegiata con l'educatrice/tore. Quando il bambino acquisisce la capacità di stare seduto autonomamente sulla sedia, il pranzo gli viene offerto al tavolo.

Il pranzo rimane un momento di relazione privilegiata e conviviale; i bambini siedono sempre allo stesso tavolo con la loro persona di riferimento.

Durante il pasto ai bambini si serve e si propone di assaggiare un po' di tutto, ma in nessun caso si forza il bambino a mangiare cibi che non desidera. Il pranzo è un momento di relazione e socializzazione, dove poter esercitare sia una progressiva autonomia sia un piacere a una corretta alimentazione.

Si mettono a disposizione dei bambini stoviglie di porcellana e posate in acciaio che favoriscono questi obiettivi.

Nel caso di compleanni, il dolce potrà essere portato anche dalla famiglia, ma sono ammessi esclusivamente alimenti acquistati che indicano esattamente gli ingredienti utilizzati e la data di scadenza. Non sono autorizzati alimenti preparati e cucinati a casa, salvo a uso esclusivo del proprio bebè/bambino.

3.2.6 Abbigliamento e biancheria: cosa fornisce il Nido d'infanzia RSI e cosa la famiglia

In ogni sezione è presente un cestino personale fornito dalla famiglia che contiene tutto l'occorrente del bambino. È richiesto un ricambio completo secondo la stagione e un paio di

pantofoline. I pannolini, il ciuccio, il biberon, lo spazzolino e il dentifricio sono a carico delle famiglie.

Le salviettine umide, secche, come pure tutta la biancheria (bavaglini, lavettes, asciugamani e occorrente per il letto) sono forniti dal Nido d'infanzia RSI.

3.2.7 Cambio

Durante il cambio l'educatrice/tore di riferimento presta tutte le dovute attenzioni a questo delicato momento di relazione privilegiata ed evita di agire attraverso automatismi. I gesti individualizzati e armoniosi aiutano il bambino a sentirsi unico, ad orientarsi e quindi a trarre beneficio.

Per i bambini che sono in grado di camminare, cosa già possibile nel gruppo dei bebè, s'introduce il cambio in piedi; l'educatrice/tore è seduta/o di fronte al bambino su uno sgabello e il piccolo partecipa attivamente. Il personale educativo è attento ai suoi movimenti e gesti. Si presta particolarmente attenzione a non provocare nel bambino sentimenti o sensazioni sgradevoli durante il contatto corporeo. Con rispetto e delicatezza, l'educatrice/tore mette il bambino a suo agio e i suoi gesti sono delicati, sensibili e teneri. Queste esperienze gradevoli sono accompagnate da parole gentili e rispettose, che diversificano e rinforzano le relazioni tra adulti e bambini.

3.2.8 Riposo: i tipi di attenzioni prestate a questo momento delicato

Nel gruppo dei bebè sono presenti dei lettini personali con tutti gli oggetti importanti per il bambino. Si chiede alle famiglie quali siano le abitudini di posizione nel lettino, per poter rendere questo momento quanto più possibile rassicurante. Una finestra comunicante tra la stanza del sonno e la sala principale permette alle/agli educatrici/tori di vegliare il sonno del singolo bambino e di accoglierlo subito dopo il suo risveglio. Nel gruppo dei bebè si rispetta il ritmo individuale di ogni bambino, proponendogli il riposo secondo i bisogni e le indicazioni dei genitori.

Nella sezione dei medi, il sonnello viene svolto in un sopralco e i materassini sono adagiati per terra. Il bambino viene accompagnato dall'adulto durante il momento del sonno, rassicurato e in nessun caso forzato a dormire. Ogni bambino dispone del suo posto fisso e dei suoi oggetti personali come il suo pupazzetto, straccetto e/o ciuccio.

Al loro risveglio i bambini possono alzarsi e raggiungere l'educatrice/tore al piano inferiore.

Nella sezione dei più grandi è a disposizione una stanza del sonno, adiacente al salone principale, con delle brandine e con le stesse caratteristiche di posto fisso e abitudini. Anche in questa sezione al risveglio i bambini possono alzarsi e ritornare nel salone dove è presente una/un educatrice/tore.

Si ritiene fondamentale rispettare i ritmi di veglia e sonno dei bambini e dunque non si svegliano i bambini che stanno dormendo. Per coloro che sono svegli l'attività del Nido d'infanzia RSI riprende alle ore 15.00.

3.2.9 Benvenuto e congedo: una relazione di accoglienza

Due dei momenti più significativi all'asilo nido sono l'accoglienza e il congedo. Sono momenti comunicativi quotidiani tra le famiglie e il personale educativo e favoriscono la fiducia reciproca e l'approfondimento della conoscenza. Durante il momento dell'accoglienza l'educatrice/tore dedica tempo all'ascolto al fine di essere informata/o in maniera completa ed adeguata. Il bambino può portare da casa gli oggetti per lui fondamentali che può tenere con sé tutto il tempo necessario. Quando il bambino lo decide e/o lo desidera, può depositarli in appositi spazi. In ogni gruppo gli spazi per l'accoglienza e il congedo sono ben definiti; questo rimane un luogo d'incontro tra genitore/bambino/educatrice/tore. Il momento della separazione è sostenuto dall'educatrice/tore che rispetta i rituali e bisogni di ogni singolo bambino. Come l'arrivo anche il congedo a fine giornata resta un momento di scambio d'informazioni, l'educatrice racconta la giornata al nido, mettendo l'accento sugli aspetti importanti come il pasto, la siesta e l'attività spontanea. Sia all'arrivo al mattino che alla partenza al pomeriggio, l'educatrice/tore rimane una figura "ponte", che permette la giusta continuità tra casa-asilo e asilo-casa. All'inizio la persona di riferimento si dedica quanto più possibile a questi momenti di passaggio.

3.2.10 La comunicazione attiva tra educatore/trice e bambini

Al Nido d'infanzia RSI gli adulti si pongono nei confronti del bambino con un tono pacato e cordiale. Si utilizza un linguaggio comprensibile al bambino, privilegiando termini veritieri secondo il gergo infantile. Per relazionarsi con il bambino, l'educatrice/tore utilizza una comunicazione attiva ed efficace.

3.2.11 Interazione tra bambini

Il tipo di relazione utilizzata dall'adulto (cfr. 4.2.10) viene assimilata dai bambini: essi ne imitano le modalità con gli altri bambini. Se si presentano dei conflitti tra due o più bambini, l'adulto si pone come mediatore cercando di mettere fine alla situazione accaduta e cercando quanto più possibile di trovare un accordo, un compromesso o una risoluzione. In molte situazioni è sufficiente uno sguardo attento da parte dell'adulto per rassicurare il bambino e creare dunque i presupposti per permettergli di comunicare le proprie emozioni o bisogni ad altri bambini. I bambini sono incoraggiati a comunicare tra di loro con le parole e lasciati liberi di interagire fra di loro.

3.2.12 Interazione tra educatrice/tore e bambino

Nei confronti di ogni singolo bambino, il personale educativo assume un atteggiamento rassicurante ed incoraggiante. L'educatrice/tore interagisce con il bambino qualunque sia la sua età e indipendentemente dal gruppo a cui appartiene. Presta attenzione nel porre un accento verbale caloroso e professionale. Le/gli educatrici/tori che lavorano al Nido d'infanzia hanno un rapporto equilibrato ed empatico; rispettano l'affettività e la personalità del bambino e comprendono le loro esigenze e i loro bisogni di cura.

La persona di riferimento del bambino è colei che gli presta maggior attenzione per tutto il tempo di permanenza al nido. In questo modo si crea una relazione personale con ogni singolo bambino che l'educatrice/tore esprime attraverso risposte individualizzate.

Tutti si attivano continuamente per poter osservare con attenzione l'attività del nido e adeguare il proprio operato alle singole situazioni. L'educatrice/tore si rivolge al bambino attraverso la comunicazione verbale per rispondere al meglio e dar voce alle sue azioni e ai sentimenti che possono vivere entrambi (bambino/adulto). Al personale si richiede un linguaggio adulto che riconosce il bambino come persona competente. La accuratezza educativa si concretizza nel lavoro quotidiano, con uno sguardo d'insieme, e nella capacità di valorizzare il singolo bambino/a attraverso l'ascolto attivo, mettendo l'"io" in relazione con il "noi". Lo stile educativo, di cui l'educatrice/tore ha piena responsabilità nella relazione con il singolo bambino, deve essere incoraggiante e lasciare il "tempo necessario di "e sostenere il bambino nella sua spontaneità e individualizzazione.

3.2.13 L'educatrice/tore di riferimento

L'educatrice/tore di riferimento ha un ruolo fondamentale per il bambino e per la sua famiglia. Si occupa sempre dei bambini che le/gli sono stati assegnati e collabora con le/gli altre/i colleghe/i sull'arco dell'intera giornata. Questo permette di costruire con ogni singolo bambino delle relazioni significative, rassicuranti, stabili e rispondere al meglio ai bisogni del piccolo privilegiando la buona conoscenza del singolo.

4 Area del personale educativo

4.1 Opportunità di crescita personale

Al personale educativo si offre la possibilità di seguire dei corsi d'aggiornamento e di formazione professionale. L'azienda offre delle giornate d'aggiornamento secondo gli interessi delle/dei collaboratrici/tori.

Settimanalmente le singole équipe educative si riuniscono in presenza dell'Educatrice/tore responsabile per uno scambio e confronto sulla pratica educativa.

Almeno una volta all'anno le educatrici/tori hanno un incontro individuale con l'Educatrice/tore responsabile e con la/il Responsabile Risorse Umane RSI.

Una volta al mese, tutta l'équipe educativa si riunisce per affinare e approfondire il progetto educativo comune al nido.

5 Le modalità d'interazione dei genitori dell'utente con la struttura e le procedure di reclamo

5.1 Coinvolgimento delle famiglie

La famiglia rimane la prima responsabile dell'educazione del proprio bambino. All'interno del nido non viene mai sminuito il ruolo genitoriale. Il principale compito del nido è accogliere i bambini e garantire il loro benessere, ma chiaramente questo è possibile solo se si instaura una relazione di fiducia tra famiglie e nido. La trasparenza, la comunicazione di informazioni e lo scambio di preoccupazioni o di idee sono fondamentali per garantire il benessere dei piccoli.

Durante l'anno il Nido d'infanzia RSI organizza alcuni momenti di convivialità, come la festa di Natale e la festa d'estate, in cui tutto il personale educativo è coinvolto nei preparativi e tutte le famiglie del nido sono invitate a partecipare.

5.2 Ambientamento: tempi e modalità

Per ogni singolo bambino viene pensato e organizzato un tempo d'ambientamento. Queste settimane di transizione sono ritenute fondamentali per permettere al bambino di conoscere il ritmo del nido e poter fare il ponte con la propria casa e i propri genitori. Per l'educatrice/tore di riferimento è fondamentale poter approfondire la conoscenza sia del bambino sia dei genitori.

A questo scopo, alla famiglia viene chiesta una disponibilità di almeno tre settimane, ma può essere anche maggiore se il bambino lo richiede. La/il responsabile, insieme all'educatrice/tore di riferimento, definisce i tempi di separazione e le modalità che poi concorda con la famiglia.

Durante i primi quattro momenti di visita al nido il genitore rimane all'interno dello spazio di gioco per permettere al bambino di esplorare l'ambiente e le persone in tutta tranquillità. Per i genitori è l'occasione di trasmettere all'educatrice/tore di riferimento tutte le informazioni necessarie sulle abitudini del bambino e per comprendere come si svolge il lavoro educativo. Questa reciproca conoscenza permette di creare delle relazioni basate sulla fiducia e il dialogo, le quali continueranno per tutta la permanenza al nido.

Le separazioni, pensate e concordate da entrambe le parti, permettono un ambientamento sereno e graduale che rispetti i tempi d'integrazione del bambino. Le/gli educatrici/tori aiutano e sostengono il bambino nell'elaborazione delle capacità di distacco dal genitore.

5.3 Informazioni ai genitori, coinvolgimento e i loro compiti

La famiglia è responsabile dell'educazione del proprio bambino. All'interno del nido il ruolo della famiglia viene rispettato e il nido ha il ruolo di arricchire le esperienze del bambino. Portare la/il propria/o figlia/o al nido significa, oltre che confrontarsi con il team educativo, relazionarsi anche con altri genitori ed altri bambini e condividere momenti e spazi comuni. Il Nido d'infanzia RSI si concentra sul bambino, ma è anche un punto di riferimento per i genitori. La collaborazione educativa tra nido e famiglia è indispensabile per ottenere un intervento educativo con strategie e alleanze comuni, indispensabili per il buon sviluppo psico-fisico del/dalla bambino/a.

Durante tutta la permanenza dei bambini al Nido d'infanzia RSI, alle famiglie si chiedono la collaborazione, lo scambio reciproco d'informazioni e l'adesione alle norme per quel che riguarda gli orari d'entrata e d'uscita. Si chiede anche d'informare quotidianamente chi si occupa di ritirare il bambino dal Nido d'infanzia RSI e quando ciò avviene. In caso di assenza si raccomanda, nella misura del possibile, di avvertire per tempo, ovvero tra le ore 8.00 e le ore 8.30 del mattino.

5.4 Modalità di interazione

L'Educatrice/tore responsabile è disponibile per le richieste delle famiglie e per incontri di valutazione o altro. Questi incontri sono confidenziali e avvengono in un luogo neutro.

Durante l'anno scolastico la persona di riferimento incontra i genitori del bambino insieme all'Educatrice/tore responsabile. Questo momento di scambio reciproco permette di approfondire gli aspetti più significativi dello sviluppo psico-motorio del bambino.

Su richiesta da una delle due parti, questi momenti possono essere anche organizzati più volte durante l'arco dell'anno.

5.5 Valutazione

La valutazione dell'esperienza vissuta al Nido d'infanzia RSI avviene attraverso scambi d'informazione quotidiani tra educatrici/tori e famiglia. Qualora la situazione lo richieda, l'Educatrice/tore responsabile organizza un incontro con la famiglia, al quale a seconda del bisogno partecipa anche la persona di riferimento del Nido d'infanzia RSI.

5.6 Protezione e reclamo

La famiglia che desidera inoltrare un reclamo può rivolgersi all'Educatrice/tore responsabile o alla/al Responsabile Risorse Umane RSI.

In ultima istanza è possibile contattare l'UFAG (l'Ufficio del sostegno a enti e attività per le famiglie e i giovani) con sede a Bellinzona. dss-ufag@ti.ch, tel. + 41 91 814 54 51/2.

Lugano, 01.07.2020 / HR RSI - Aggiornamento del 01.01.2023

La Responsabile Risorse Umane RSI

Patrizia Perrotta